



**AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE INTERESSE
CON PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI
MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008**

CIG ZBB3360C4A

IL DIRETTORE GENERALE

Ravvisata la necessità di assicurare all'Aero Club d'Italia la figura di un medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

RENDE NOTO

che, ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008, si intende conferire un incarico professionale per lo svolgimento del servizio di "Medico competente", con validità di 24 mesi a decorrere dall'affidamento cui seguirà la sottoscrizione del disciplinare di incarico come da schema allegato al presente avviso.

1. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Possono presentare manifestazione di interesse i professionisti abilitati in possesso di provata specifica esperienza nel settore sanitario (liberi professionisti singoli od associati in conformità alle vigenti norme di legge; società di medici professionisti; soggetti fornitori di servizi sanitari).

Ai fini che precedono, i soggetti indicati laddove siano riuniti in associazione, società ovvero soggetti fornitori di servizi sanitari, devono indicare nella domanda di partecipazione alla selezione le generalità del professionista che assumerà l'incarico.

Una volta nominato, il professionista non potrà essere sostituito da altri.

In caso associazione, società, ovvero soggetti fornitori di servizi sanitari è ammesso, per brevi periodi di assenza o impedimento del professionista incaricato e previo accordo con l'Ente, provvedere alle prestazioni attraverso un sostituto, purchè in possesso dei seguenti requisiti:

1. possesso di uno dei seguenti titoli, come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.:
 - specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
 - docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia ed igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
 - autorizzazione a svolgere attività di medico competente rilasciata dall'assessorato regionale competente per territorio di cui all'art. 55 del D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277;
 - specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale, esclusivamente per quei

AeCI - Via Cesare Beccaria, 35/a 00196 Roma - Tel. 06 36.08.461 - Fax 06 32.60.9226 - AeCI CF 80109730582 - www.aeci.it

soggetti che alla data in vigore del D. lgs. 81/2008 (15 maggio 2008) svolgano attività di

medico competente o dimostrino di avere svolto tali attività per almeno un anno nell'arco dei tre anni anteriori all'entrata in vigore del D. Lgs 81/2008

- iscrizione all'elenco nazionale dei medici competenti istituito presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali (D.M. 4 marzo 2009);

2. non essere incorsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 o in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione o l'incapacità a contrarre con la P.A.

La conferma circa l'assenza delle condizioni preclusive è provata mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Legale rappresentante e dai soggetti tenuti secondo il disposto del citato art. 80 D. Lgs 50/2016.

Al fine della formulazione dell'offerta - preventivo si informa che il personale attualmente in servizio è pari a 21 unità con stima di un n. medio di visite annuali pari a 10.

Con riguardo al biennio 2022-2023 risulta stimato il seguente valore presunto a fronte dello svolgimento dell'incarico:

COMPENSO FORFETTARIO ANNUO	€ 1.400,00
COSTO VISITA MEDICA/SPECILISTICA	€ 60,00
N. MEDIO ANNUO DI VISITE	10
DURATA DEL CONTRATTO (IN MESI)	24
TOTALE	4.000,00

Quanto sopra è da considerarsi quale stima indicativa, variabile durante la durata del rapporto.

Si invitano i soggetti interessati all'incarico in argomento, a presentare a questo Ente:

1. *Manifestazione di interesse* (come da schema allegato mod. 1);
2. *Autocertificazione* dei requisiti (come da schemi allegati modd. 2 e 3), corredata di copia di un valido documento di riconoscimento;
3. *Curriculum tecnico-professionale*, datato e firmato dal professionista singolo ovvero dal professionista che assumerà l'incarico in caso di persona giuridica, da cui risultino il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 81/2008 e del requisito di capacità tecnico - professionale di almeno un incarico di medico competente ai sensi del D.lgs. 81/2008 in Enti pubblici o pubblica amministrazione negli ultimi tre anni (2018/2019/2020);
4. *Offerta-Preventivo* come da schema allegato modello 4), indicante, separatamente, il ribasso percentuale con riguardo sia al compenso forfettario di cui all'art. 3 "Durata e compenso dell'incarico" della bozza di disciplinare (importo massimo annuo di € 1.400,00

includente IVA, se dovuta ai sensi di legge, ed ogni altro onere), che al compenso unitario spettante per le visite di cui al punto B) della suddetta disposizione del disciplinare;

5. *copia dell'avviso* sottoscritto in ogni pagina per piena conoscenza ed accettazione dei relativi contenuti (sottoscritto anche dal professionista individuato ai fini della nomina a medico competente).

Saranno escluse le manifestazioni di interesse non firmate oppure:

1. pervenute dopo la data di scadenza;
2. mancanti di allegati;
3. i cui allegati siano privi della firma dell'interessato;
4. prive di fotocopia del documento di identità valido.

2. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

Gli interessati dovranno far pervenire a questo Ente, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29.10.2021** esclusivamente a mezzo e-mail PEC all'indirizzo segreteria.aeci@pec.aeci.it la documentazione di cui al precedente punto , firmata in originale o digitalmente pena l'esclusione dalla procedura.

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse alla procedura per l'affidamento del servizio Medico competente".

Qualunque istanza pervenuta oltre il termine previsto, comporterà l'esclusione della medesima dalla procedura.

3. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura avviata con il presente avviso risulta finalizzata alla consultazione di operatori interessati allo svolgimento dell'incarico presso l'AeCI. Pertanto il presente avviso non costituisce avvio di procedura selettiva pubblica né proposta contrattuale né vincola in alcun modo l'Ente che procederà tramite affidamento diretto al soggetto che riterrà a suo insindacabile giudizio più idoneo, previa consultazione delle istanze che risulteranno pervenute all'Ente nelle modalità e termini sopra riportati.

L'Ente si riserva il diritto di procedere all'assegnazione dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta valida e conveniente. L'Ente si riserva, comunque, la facoltà di non accettare alcuna offerta qualora venisse meno l'interesse pubblico o nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute fosse ritenuta idonea rispetto alle proprie esigenze.

Prima del conferimento dell'incarico il professionista dovrà presentare, se dipendente di P.A., l'autorizzazione a svolgere l'incarico per la libera professione, rilasciata dall'ente di appartenenza. Dovrà inoltre presentare la documentazione relativa alla formazione per medico competente (titoli di studio, attestati di formazione). All'atto dell'affidamento dell'incarico deve, inoltre, essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario.

È fatta inoltre salva la facoltà di questo Ente di recedere dal contratto, qualora la verifica delle attività svolte rivelasse inadempimento della prestazione.

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Generale dell'AeCI, Gen. Gianpaolo Miniscalco.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY:

L'Ente si impegna a trattare ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 (Codice sulla Privacy) e del Nuovo regolamento UE n. 679/2016 i dati raccolti saranno trattati dall'Ente per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti. Il titolare del trattamento dati è il Direttore Generale dell'AeCI, Gen. Gianpaolo Miniscalco.

6. PUBBLICITÀ' E TRASPARENZA:

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'AeCI www.aeci.it nella sezione Amministrazione trasparente. L'esito della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito dell'Ente sopra indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianpaolo Miniscalco

Allegato "A" all'Avviso di manifestazione d'interesse per incarico di medico competente.

BOZZA DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemila_____ il giorno_____ del mese di_____ nella sede dell'Aero Club d'Italia (di seguito AeCI), con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge tra:

l'Aero Club d'Italia (C.F. **80109730582**) rappresentato da _____,
_____ domiciliato per la carica
presso l'AeCI e

il Dottor _____ *(in caso di persone giuridiche)* la Società/ _____ che designa
il Dottor _____ quale soggetto idoneo al conferimento del presente incarico professionale.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DELL' INCARICO

In esecuzione dell'Atto dispositivo del Direttore Generale n° _____ del _____ l'AeCI - Committente affida al professionista/alla Società, che accetta, l'incarico di svolgere, nell'interesse del committente, i compiti attribuiti al medico competente inerente il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali dal D. Lgs. N° 81/2008, compiti meglio descritti di seguito.

(in caso di società) L'incarico è espletato dal Dottor _____

Il committente si impegna a fornire al Medico Competente, in maniera esaustiva e dettagliata, le informazioni di cui all'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 81/08, nonché a mettere tempestivamente a conoscenza il Medico Competente di ogni modifica che intende introdurre nel processo produttivo e/o nella struttura organizzativa aziendale, rilevante ai fini della sicurezza ed igiene sul lavoro,

ART. 2 PRESTAZIONI E NATURA DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto dell'incarico di medico competente riguardano:

A.1) gli obblighi previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 81/2008:

- i. collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione della sorveglianza sanitaria e del servizio di pronto soccorso;
- ii. programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- iii. istituzione, aggiornamento e custodia, sotto la propria responsabilità, delle cartelle sanitarie e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- iv. consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, della documentazione sanitaria in suo possesso;
- v. consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, di copia della cartella sanitaria e di rischio, e comunicazione delle informazioni necessarie relative alla

- conservazione delle medesime;
- vi. informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti;
- vii. partecipazione alla riunione annuale di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008, comunicando in maniera anonima i risultati collettivi della sorveglianza sanitaria;
- viii. sopralluoghi negli ambienti di lavoro presso la sede dell'AeCI almeno due volte all'anno congiuntamente al RSPP.

A.2) Con riguardo all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, il medico incaricato dovrà assicurare l'espletamento delle attività finalizzate al contenimento dello stato di emergenza sanitaria, garantendo:

- collaborazione con il datore di lavoro nell'attività di *contact tracing* in caso di identificazione di caso sospetto o confermato di positività a covid 19;
- effettuazione di indagini interne;
- identificazioni dei contatti casuali o potenzialmente stretti del caso indice;
- approfondimento dei casi con intervista telefonica o tramite mail;
- *counselling* con i dipendenti;
- supporto al datore di lavoro nell'attivazione delle procedure di gestione dei casi derivanti dalle segnalazioni di casi di positività;
- comunicazioni al datore di lavoro sulle azioni da intraprendere;
- collaborazione e partecipazione, per quanto di competenza, alla stesura del protocollo anti contagio e delle informative ai dipendenti;
- gestione dei casi da rientro post-infezione covid-19;
- valutazione condizioni di fragilità ai sensi delle normative vigenti;
- collaborazione per l'adozione di eventuali strategie di testing per il contenimento della diffusione del virus.

B) le prestazioni di cui all'art 41 del Dlgs. 81/2008:

- i. visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- ii. visita medica annuale per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio d'idoneità alla mansione specifica. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione dei rischi;
- iii. visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali e alla sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- iv. visita medica in occasione del cambio di mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- v. visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

Si tratta di un incarico professionale di cui all'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001. I contratti disciplinati dal citato art. 7 appartengono alla categoria dei contratti d'opera di cui agli artt. 2222 e seguenti del codice civile nei quali l'opera o il servizio vengono compiuti prevalentemente con il lavoro personale del contraente.

L'incaricato svolgerà la propria attività autonomamente senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'AeCI, fermi restando i momenti di raccordo con la struttura di riferimento.

La natura e i compiti da svolgere non consente di predeterminare un'articolazione degli orari in cui dovranno essere rese le prestazioni, fermo restando che il professionista dovrà garantire la presenza, presso l'AeCI, secondo le esigenze di volta in volta segnalate dall'Ente stesso.

Il Medico incaricato dovrà esercitare il servizio presso l'AeCI in locale messo a disposizione dall'Ente stesso.

Le indagini strumentali consistenti nell'esame della vista, nell'esame spirometrico e nell'esame audiometrico sono da effettuarsi con strumentazioni fornite dal medico.

Con riferimento agli esami di laboratorio il Medico indicherà la tipologia e il Committente provvederà agli adempimenti successivi fino all'assunzione del relativo impegno di spesa.

L'incarico potrà essere revocato sia nelle ipotesi previste dal codice civile che per inottemperanza agli adempimenti previsti dalla normativa vigente da parte del medico competente, nonché per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel contratto di incarico professionale.

Qualora durante l'attività dovessero emergere delle situazioni per le quali si rendesse necessaria comunicazione all'ASL e/o INAIL sarà cura del medico competente provvedere agli adempimenti dovuti fornendo contemporaneamente all'Ente, nel rispetto del segreto professionale, una relazione circa le ragioni che abbiano causato gli eventi.

Entro 20 giorni dall'affidamento, il medico competente fornirà all'Ente l'elenco del personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria nell'anno 2022 con specificazione dei relativi accertamenti; per gli anni successivi tale elenco dovrà essere fornito entro il 31 gennaio.

E' riservata al Medico Competente qualora lo ritenga necessario, la facoltà di richiedere la Consulenza Medica di altre branche specialistiche, dandone preventiva comunicazione all'AeCI, ai fini dell'assunzione degli atti di impegno della relativa spesa.

ART. 3 DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

L'incarico avrà durata pari a 24 mesi decorrenti dall'affidamento, cui seguirà la sottoscrizione del disciplinare d'incarico secondo il presente schema, ferme le verifiche in merito all'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Il valore anno della prestazione sarà così determinato:

- A) compenso forfettario per le prestazioni di cui ai punti A.1) e A.2) dell'art. 2 "*Prestazioni e Natura dell'incarico*", derivante dal ribasso offerto in sede di presentazione dell'offerta-preventivo;
- B) numero di visite di cui al punto B) dell'art. 2 "*Prestazioni e Natura dell'incarico*" effettuate nell'arco di ciascun anno moltiplicato per il costo unitario (a ribasso) indicato nell'offerta-preventivo.

Il presente incarico non dà diritto ad alcun rimborso per spese vive per l'adempimento delle prestazioni.

Il compenso verrà corrisposto annualmente entro il 28 febbraio dell'anno successivo, previa emissione della fattura elettronica nonché presentazione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati collettivi della sorveglianza sanitaria. Al termine del rapporto l'incaricato dovrà consegnare le cartelle sanitarie e di rischio all'Ente.

ART. 4 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il professionista è tenuto ad osservare la regola del segreto d'ufficio a proposito di fatti, di informazioni, notizie od altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico.

Tali informazioni non potranno in alcun modo essere cedute a terzi.

Le clausole del presente articolo hanno per l'Ente carattere essenziale e irrinunciabile e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

Il professionista è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Amministrazione.

ART. 5 RISOLUZIONE

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dall'accordo in qualunque momento mediante raccomandata AR da comunicarsi con preavviso di 60 giorni.

L'incarico potrà essere risolto, nel caso in cui una delle parti non dovesse rispettare gli obblighi previsti dalla medesima, a meno che la parte in difetto non rimedi all'inadempimento entro 30 giorni dalla data di invio della contestazione.

ART. 6 CONTROVERSIE

Il foro competente per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente incarico è quello di Roma.

Per l'AeCI
Il Direttore Generale
Gen. Gianpaolo Miniscalco

Il professionista/la Società